

Sit in a Biandronno per tutelare le aree a verde nella zona del trampolino: un centinaio le firme raccolte

Publicato: Lunedì 23 Settembre 2024



I lavori sono ormai partiti ma alcuni residenti non demordono.

Sabato scorso, 21 settembre, **sul lungolago a Biandronno Sara Parola e un gruppetto di attivisti hanno dato vita a un sit in** raccogliendo le firme per dire no al progetto che si sta realizzando alla Strenca.

Finanziato da Regione Lombardia con un milione di euro, mira alla riqualificazione dell'area. **Il piano prevede la sostituzione dell'attuale area a prato con un lastricato in pietra.** Ed è questo il punto contestato: « Il degrado non è dato da uno spazio verde come loro vogliono farci credere. **L'area non è affatto degradata, ha solo bisogno di un po' di manutenzione** (ristrutturazione del trampolino, regolare taglio del prato, pulizia...). Durante quest'estate abbiamo dedicato volontariamente alcuni giorni alla raccolta dei rifiuti lasciati a terra nell'area. Questo è il vero degrado, e non sarà risolto da una colata di cemento al posto del prato!».

La zona, secondo i contestatori, è inadatta perchè è a rischio esondazione: « Saranno posati costosi piastrelloni al posto del prato. Questo progetto farà girare a vuoto ben un milione di euro. Questo è il suo costo, finanziato dalla Regione Lombardia che l'ha approvato senza nessuna informazione a noi cittadini. Questi sono i nostri soldi, che dovrebbero essere usati per riparare le strade e fare opere di beneficio pubblico, e invece.... ».

Nelle tre ore di sit in è stato raccolto un centinaio di firme. **La richiesta, attraverso una petizione online, è di rivedere il progetto per preservare l'attuale zona a prato:** « in particolare i tre lotti di prato prospicienti alla riva».



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it